

Delibera n. 53/2021

Oggetto: approvazione della Convenzione Quadro tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Università degli Studi di Camerino (UNICAM) per l'istituzione di una "Sezione INAF" presso la "Scuola di Scienze e Tecnologie sez. Geologia" della predetta Università.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale è stato disposto il *"Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168"*, ed, in particolare, l'articolo 23;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) come *"...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici..."*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 *"...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno

2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le *“Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l’Anno 2007)”*, e, in particolare, l’articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la “*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 15 giugno 2015, numero 81, che detta la “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene “*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO** in particolare, l'articolo 5, comma 1, del predetto Decreto Legislativo il quale prevede che “*...la ripartizione del Fondo Ordinario di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, per gli Enti finanziati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è effettuata sulla base della programmazione strategica preventiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nonché tenendo conto della valutazione della qualità dei risultati della ricerca (VQR), effettuata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR)...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune “*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del *“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*;

- CONSIDERATO** che il “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il “*Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D’Amico è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l’Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D’Amico è cessato, per cause naturali, dall’incarico di Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 “...*per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D’Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*”, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato “... *gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali*

di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...";

- *disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";*

PREMESSO

che l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) ai sensi dell' articolo 2, comma 1, lettera a), dello Statuto "...promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi della Unione Europea e di Organismi Internazionali, attività di ricerca nei campi della astronomia e della astrofisica, sia tramite la rete delle proprie Strutture di Ricerca e delle Infrastrutture Strumentali e Gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri...";

VISTO

l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, il quale dispone che "...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...";

VISTO

altresì l'articolo 8 della Legge 19 novembre 1990, numero 341 in materia di "Collaborazioni Esterne" presso le "Istituzioni Universitarie" ed, in particolare il comma 1, il quale prevede che "...per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'articolo 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni...";

VISTO

l'articolo 27 del predetto Statuto il quale prevede che:

- 1) Al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro;*
- 2) L'INAF promuove forme di associazione del personale di ricerca con università enti e organismi di ricerca pubblici e privati secondo modalità definite dal Regolamento di associatura all'INAF;*
- 3) Nell'ambito dei rapporti convenzionali di cui ai precedenti commi 1 e 2, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, la Direzione Scientifica può istituire gruppi di ricerca, senza oneri di funzionamento aggiuntivi, a tempo determinato, per singoli progetti, presso università o enti di ricerca, secondo modalità definite dal Regolamento di organizzazione;*

VISTO

altresì l'articolo 17 del "Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", che contiene i "Principi generali" in materia di "Personale Associato", ed in particolare, il comma 1, il quale prevede che "...Per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, l'INAF, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del decreto di riordino e dall'articolo 27 dello Statuto, si avvale anche di personale delle Università o di altri Enti Pubblici e privati, nazionali ed internazionali, nonché proveniente dal mondo dell'impresa, associato alle proprie attività...";

VISTO

l'articolo 25 del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*" il quale prevede che:

- L'INAF può istituire proprie "*Sezioni*" nelle Università o in altri Enti, qualora, nell'Ateneo o nell'Ente, presti servizio un numero di "*associati*", nominati ai sensi dell'articolo 24 del presente Regolamento, pari ad almeno cinque unità;
- Le "*Sezioni*" vengono istituite mediante apposita convenzione stipulata tra l'INAF e l'Ateneo o l'Ente interessato, previa consultazione dei Direttori delle Strutture di Ricerca che siano territorialmente limitrofe;
- Di norma, al docente o al ricercatore "*associato*" che svolge le funzioni di Responsabile della "*Sezione*" è conferito un incarico gratuito di ricerca;
- La Direzione Generale, di concerto con la Direzione Scientifica e il Collegio dei Direttori, definisce le regole che disciplinano il distacco, in forma transitoria, del personale di una Struttura di Ricerca presso le "*Sezioni*" istituite nelle Università o in altri Enti;
- Al personale di una Struttura di Ricerca che non sia distaccato presso una Sezione, ma che la frequenti per interessi di ricerca, si applicano, comunque, le disposizioni normative vigenti in materia di trattamento economico degli incarichi di missione, ivi comprese quelle che disciplinano il rimborso delle spese sostenute nel caso di utilizzo del mezzo proprio;
- Le modalità di istituzione e di funzionamento delle "*Sezioni*" nelle Università o in altri Enti vengono definite dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e sentiti il Direttore Scientifico, il Direttore Generale ed il Collegio dei Direttori, ognuno nell'ambito di competenza che delimita le proprie funzioni consultive. Per le medesime finalità innanzi specificate e con la stessa procedura, il Consiglio di Amministrazione approva, inoltre, gli schemi delle convenzioni che devono essere stipulate con i singoli Atenei o Enti;

VISTO

il "*Disciplinare in materia di associatura all'INAF*" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2010, numero 67 e modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 4 ottobre 2013, numero 64;

VISTE

le "*Linee Guida per la Associatura con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnico-scientifica e per la costituzione di sedi INAF presso Università ed altri Enti*" approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 19, con le quali è stato definito il nuovo "*Disciplinare per la associatura con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnico-scientifica e per la costituzione di sedi INAF presso Università ed altri enti*", le cui disposizioni continuano ad applicarsi, ove compatibili con il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", innanzi richiamato;

ATTESO

che l'Università degli Studi di Camerino è un Istituto pubblico di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione ad ordinamento speciale che sta sviluppando la propria attività di ricerca e di formazione nel settore dell'Astronomia, dell'Astrofisica e delle Scienze dello Spazio;

- CONSIDERATO** che le attività nel campo dell'Astrofisica, dell'Astronomia, delle Scienze dello Spazio, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti alle attività in tali settori, per quanto riguarda l'Università degli Studi di Camerino sono svolte prevalentemente presso la "Scuola di Scienze e Tecnologie sez. Geologia";
- RILEVATO** l'interesse reciproco dell'Università degli Studi di Camerino e dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla costituzione di una "Sezione INAF" nell'ambito della predetta Scuola di Scienze e Tecnologie sez. Geologia, al fine di assicurare alle attività universitarie l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata svolta dall'INAF e di favorire il coordinamento con le attività didattiche e scientifiche della Scuola medesima;
- TENUTO CONTO** che l'INAF intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche finalizzate alle tematiche dell'astronomia e dell'astrofisica, con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso l'appoggio ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, dottorato di ricerca;
- CONSIDERATO** che, a tal fine l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Università degli Studi di Camerino (UNICAM) hanno predisposto una apposita *Convenzione* per l'Istituzione di una "Sezione INAF" presso la predetta "Scuola di Scienze e Tecnologie sez. Geologia";
- ATTESO** che il Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie di UNICAM, nella seduta del 16 giugno 2021, numero 124, ha proposto la stipula della predetta Convenzione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) per ospitare la Sezione locale INAF presso la Scuola stessa e ha proposto il Prof. Gabriele Giuli come Responsabile;
- CONSIDERATO** che con delibera del 30 giugno 2021, numero 96, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Camerino ha approvato il testo della predetta *Convenzione Quadro*, di durata quinquennale, per l'Istituzione di una "Sezione INAF" presso la "Scuola di Scienze e Tecnologie sez. Geologia", designando quale Responsabile il Prof. Gabriele Giuli, docente della predetta Scuola;
- VISTO** il testo della bozza di *Convenzione Quadro*;
- VISTO** l'articolo 3 della *Convenzione* il quale prevede che:
- 3.1 - L'esecuzione della presente Convenzione è affidata al Responsabile della Sezione individuato congiuntamente da INAF ed Università tra il personale Universitario afferente alla sezione ed al quale INAF conferisce un incarico di ricerca;*
- 3.2 - Il Responsabile di Sezione è nominato dal Direttore Scientifico INAF su indicazione del Direttore del Dipartimento e rimane in carica per tre anni rinnovabili per una sola volta;*
- 3.2 - Il soggetto di cui al precedente comma 1 procederà d'intesa con il Direttore di Dipartimento ed il Direttore Scientifico INAF a verifiche periodiche sullo stato di attuazione della presente Convenzione, dandone*

comunicazione ai rispettivi Organi Direttivi, eventualmente proponendo modifiche da apportare al rinnovo della stessa;

VISTO

altresì l'articolo 5 il quale prevede che "...il Responsabile della Sezione comunica annualmente al Direttore del Dipartimento e al Direttore Scientifico INAF i programmi di ricerca che si svolgeranno nell'ambito del Dipartimento. Le attività potranno utilizzare, in tutto o in parte, specifici fondi predisposti o erogati dall'INAF per progetti di ricerca...";

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione:

6.1 - L'INAF, per favorire lo svolgimento dell'attività di ricerca, consente alla Scuola, previo accordo col Responsabile della Sezione e compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso gratuito delle proprie attrezzature scientifiche e tecniche, e dei propri servizi tecnici locali e nazionali.

6.2 - La Scuola, compatibilmente con le esigenze didattiche e di ricerca della Scuola, consente alla Sezione l'uso di attrezzature scientifiche e tecniche, di servizi tecnici, di arredi, di impianti e di locali della Scuola stessa.

6.3 - Le attrezzature scientifiche e tecniche, e i servizi tecnici dell'INAF messi a disposizione della Scuola sono indicati nell'Allegato n. 1. Le coperture assicurative connesse al loro utilizzo sono a carico dell'INAF.

6.4 - Le attrezzature scientifiche e tecniche, i servizi tecnici, gli arredi e gli impianti della Scuola messi a disposizione dell'INAF sono indicati nell'Allegato n. 2. Le coperture assicurative connesse al loro utilizzo sono a carico dell'Università.

6.5 - Eventuali variazioni agli Allegati n. 1 e n. 2 saranno adottate in conformità alle esigenze della Sezione previo accordo tra il Direttore della Scuola ed il Direttore Scientifico INAF.

VISTO

altresì, l'articolo 7 della predetta Convenzione il quale prevede che:

7.1 - L'Università prende atto che l'INAF può svolgere i propri programmi utilizzando personale dell'Università associato ad INAF, personale proprio, o personale dipendente da altri Enti associato ad INAF, che afferisca eventualmente alla sezione.

7.2 - Il Dipartimento potrà ospitare nei propri locali personale INAF, le cui regole di afferenza alla sezione saranno definite da appositi Accordi Attuativi, sulla base della disciplina interna in materia che l'INAF si riserva di aggiornare.

7.3 - Nell'ambito degli accordi attuativi di cui al comma precedente, l'Università potrà chiedere una compartecipazione alle spese di funzionamento il cui ammontare sarà stabilito in accordo tra le Parti in funzione del numero delle unità di personale non universitario afferenti alla sezione.

ATTESO

pertanto, che l'approvazione della predetta *Convenzione* non comporta, in tale fase, minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

ACQUISITO

il parere favorevole all'approvazione della bozza "*Convenzione Quadro*" tra l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* e l'*Università degli Studi di Camerino*, predisposta per le finalità innanzi specificate, espresso, nell'ambito delle rispettive competenze, sia dal Direttore Scientifico che dal Direttore Generale;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare il testo della *Convenzione Quadro* tra l'*Istituto Nazionale di Astrofisica* (INAF) e l'*Università degli Studi di Camerino*, per l'istituzione di una "Sezione INAF" presso la "*Scuola di Scienze e Tecnologie sez. Geologia*" della predetta Università, come richiamata nelle premesse, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare il Professore Marco Tavani, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere la predetta *Convenzione*, per le finalità specificate in premessa e nell'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 3. Si dà mandato al Direttore Scientifico a nominare il "*Responsabile di Sezione*" come previsto dall'articolo 3 della *Convenzione*, richiamato nelle premesse, e a compiere tutti gli atti necessari a dare attuazione a quanto previsto dalla *Convenzione*.

Roma, 18 ottobre 2021

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)